

Cernobbio ospita a Villa Bernasconi “Le cronache del filo bianco” dell’artista Rossana Taormina

Pubblicato: Giovedì 17 Febbraio 2022



Da venerdì 18 febbraio a lunedì 18 aprile **Villa Bernasconi** a Cernobbio ospita “Le cronache del filo bianco”, dieci nuove opere dell’artista siciliana **Rossana Taormina** in un continuo con l’esposizione Notturmo, attualmente in corso presso La Cernobbina Art Studio in Via Regina 69 sempre a Cernobbio.

Alle foto di famiglia dei Bernasconi vengono affiancate altre foto ricordo, ritrovate in Sicilia sotto le macerie dei paesi distrutti dal sisma del 1968, e rielaborate dall’artista grazie a ricami realizzati con un filo bianco.

Venerdì 18 febbraio alle ore 17:00, in occasione del primo giorno di apertura, il curatore Aldo Premoli sarà presente al Museo e a disposizione del pubblico.

Grazie a questa prima collaborazione con La Cernobbina Art Studio, l’ambientazione ricreata in quella che fu la camera da letto dei coniugi Bernasconi supera i limiti spazio-temporali del racconto locale. Il “**Museo della casa che parla**” si apre così ad altri racconti paralleli. Attraverso l’arte di Rossana Taormina si arricchisce di persone, trame e luoghi, cuciti insieme da un filo tanto immateriale come quello del ricordo, quanto fisico come quello del ricamo e della tessitura che accomunano ancora l’artista con Villa Bernasconi.

Rossana Taormina, nata proprio agli inizi degli anni ’70 nella Valle del Belice, ha visto durante la sua infanzia le conseguenze del terremoto e la ricostruzione di luoghi che ha frequentato fin da bambina. La nostalgia, mista all’impulso culturale di ampio respiro della vicina Gibellina, che sarebbe culminato nel Grande Cretto di Burri, ha portato l’artista ad esprimere il proprio vissuto attraverso la rielaborazione di foto autentiche di momenti di vita familiare accaduti in quei luoghi. Gli scatti vengono così rielaborati attraverso il cucito, un’arte ereditata dalla nonna, che la fa rientrare nel filone della Fiber Art.

Affiancare il lavoro dell’artista alla collezione delle foto di famiglia del museo-casa di Villa Bernasconi, esposta nella Stanza del Cavaliere al primo piano della villa, appare dunque naturale. Le foto in bianco e nero, ritrovate nei cassetti degli eredi Bernasconi, sono infatti appese alle pareti insieme a cornici vuote che simboleggiano la ricerca sempre in corso di storie familiari autentiche, tessili o artistiche.

La visita è inclusa nel biglietto di ingresso al Museo, aperto dal venerdì al lunedì, dalle 10 alle 18 con prenotazione consigliata sul sito www.villabernasconi.eu; biglietto intero € 8,00 – ridotto € 5,00 gratuito under 14, over 75, Cernobbiesi. Ulteriori dettagli sul sito.

La Cernobbina Art Studio: visite su appuntamento- Valentina Piras cell 333.7675255 o in orari di negozio presso MBhome via Regina 69 Cernobbio.

Inaugurato nel 2017, il Museo di Villa Bernasconi è un’originale realtà museale ospitata nell’omonima splendida villa Liberty a Cernobbio, sul Lago di Como.

Non un museo nel senso tradizionale del termine, bensì un’esperienza fatta di suggestioni e connessioni guidate dalle #vocidivilla: un percorso innovativo e interattivo tra contenuti multimediali, oggetti e

documenti storici in prestito da collezioni museali e private, ma anche attraverso esperienze multisensoriali.

Il museo è il fulcro di “Liberty Tutti”, progetto sviluppato dal Comune di Cernobbio in partenariato con la Cooperativa Sociale Mondovisione per creare un modello di gestione sostenibile di Villa Bernasconi che valorizzi il coinvolgimento dei giovani, sia in termini di creatività che di professionalità, avvalendosi anche delle nuove tecnologie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it